



A.T.C. Provincia di Lecce

Sorveglianza passiva dell'influenza aviaria **AVVISO A TUTTI I CACCIATORI**

Gent.le Cacciatore,

l'ATC aveva già pubblicizzato, nelle stagioni venatorie precedenti, l'opportunità di segnalare ai Servizi Sanitari il rinvenimento di individui di specie acquatiche migratorie morti, moribondi, feriti e con sintomatologia sospetta, al fine di effettuare la prescritta attività di vigilanza per la rilevazione precoce di virus dell'influenza aviaria ad alta patogenicità (HPAI) negli uccelli selvatici. A seguito di nuove comunicazioni (Nota Regionale Prot. n. 505230/2025 e la nota Ministeriale 26468/2025 con allegato parere del Centro di Referenza Nazionale per l'Influenza aviaria) si avvisa che in nessun caso, i cittadini devono toccare gli animali deceduti o feriti senza l'utilizzo di adeguati Dispositivi di Protezione individuali e adeguata preparazione: nel caso di animali morti, devono attendere l'intervento dei veterinari ufficiali della ASL; nel caso di animali feriti, è compito dei Comuni, per il tramite di volontari preposti e preparati, recuperare gli animali e provvedere alla consegna presso il Centro di Recupero della Fauna Selvatica.

Rimane ancora in vigore quanto reso obbligatorio dall'art. 11 del Dispositivo dirigenziale [Ministero della Salute] recante ulteriori misure di controllo sorveglianza ed eradicazione per contenere la diffusione dell'influenza aviaria - 0037260-19/12/2024-DGSAF-MDS-P che si riporta integralmente:

Articolo 11

- (Misure per l'attività venatoria e per attività che comportano il contatto con specie aviarie selvatiche)*
1. Al fine di ridurre la probabilità di trasporto passivo di virus influenzali dall'ambiente acuatico a quello antropico si raccomanda ai cacciatori o a tutti coloro che effettuano attività che comportano il contatto con l'avifauna in tutto il territorio nazionale di:
 - a) segnalare tempestivamente la presenza di uccelli morti (tutte le specie); la segnalazione va effettuata ai servizi faunistici o veterinari competenti territorialmente; gli animali morti, utilizzando appropriate misure di biosicurezza ivi compreso l'utilizzo di DPI, possono essere raccolti in loco e stoccati in sacchi di plastica in attesa della loro consegna;
 - b) riservare all'esclusivo utilizzo sia il vestiario sia le attrezzature normalmente utilizzate per le attività di cui al comma 1;
 - c) disinfeccare accuratamente stivali e superfici venute a contatto con volatili selvatici abbattuti o deceduti, in particolare anatidi, inclusi il fondo dei natanti, contenitori per la selvaggina, tavoli ecc., una volta terminata l'attività a rischio (con candeggina/varechina 5-10% Ipoclorito di Sodio);
 - d) smaltire correttamente parti di uccelli selvatici non utilizzate (incluse penne e piume) evitando accuratamente ogni possibile contatto sia con animali domestici (cani/gatti/pollame/suini) sia con i selvatici;
 - e) per gli aspetti specifici collegati alla prevenzione della diffusione dell'infezione alle persone ed in particolare agli operatori e ai lavoratori si rimanda a quanto riportato nella circolare DGPRE protocollo n. 56437 del'8/12/2021;

f) in considerazione dell'elevata circolazione virale nell'ambiente è vietato movimentare specie di volatili selvatici sensibili sia a fini di ripopolamento che per altre finalità senza preventiva autorizzazione dei servizi veterinari ufficiali competenti sulle strutture di destino.

2. I cacciatori devono collaborare con i servizi veterinari delle AUSL per la sorveglianza nei confronti di HPAI mettendo a disposizione gli animali che sono stati abbattuti in caccia per l'esecuzione dei prelievi necessari.

Ti chiediamo, pertanto, di rispettare le norme sopra riportate e, se dovessi rinvenire esemplari morti di uccelli acquatici (palmipedi, rallidi e trampolieri, piccoli e grandi) sei invitato a segnalarne la presenza ai Servizi Sanitari (per il successivo prelievo in sicurezza) senza venire in contatto con lo stesso onde evitare la trasmissione di eventuali virus.

Si coglie l'occasione per ricordare che è ancora attivo il monitoraggio dei Servizi veterinari sui corvidi abbattuti per la vigilanza sui virus "West Nile" e "Usutu", con la richiesta di consegnare loro le carcasse abbattute entro il 30 novembre 2025, assieme alle coordinate della località di abbattimento.

Per maggiori informazioni e la consegna degli animali è possibile contattare i riferimenti sottoelencati.

SEDE DI COMPETENZA	NOME E COGNOME	CELLULARE
COPERTINO	DR. MADARO GIOVANNI	329.3190368
LECCE	DR. TORTORELLA GIOVANNI	329.3190350
LECCE	DR. ROLLO PAOLO	3204.334739
MARTANO	DR. AVENTAGGIATO SALVATORE	320.4373592
CAMPI SALENTINO	DR. GALATI RAFFAELE	329.3190359
GALATINA	DR.SSA GIUSTIZIERI CARMELA	329.3190366
NARDO'	DR. FIORE EDOARDO	320.4373570
NARDO'	DR. GABALLO MARIO	320.4334750
CASARANO	DR. CONTE ANTONIO	329.3190416
POGGIARDO	DR. CIRCHETTA DAMIANO	335.8282385
GALLIPOLI	DR. GIACCARI ANTONIO	328.0385711
GAGLIANO DEL CAPO	DR. GIANGRECO SANTO	335.8283698
MAGLIE	DR. VANZANELLI LUIGI	329.3190477

Certo di una tua fattiva collaborazione, ti invio cordiali saluti.

Ruffano, 24.10.2025

IL PRESIDENTE
- Dott. Daniele DANIELI -